

# VareseNews

## Pagelle Openjobmetis: tutto è bene quel che finisce Vene

**Pubblicato:** Domenica 3 Aprile 2022



*dal nostro inviato a Brindisi*

**BEANE 6** – Troppo poco incisivo in attacco, specie al rientro dagli spogliatoi quando fallisce tre possessi con tre diversi tipi di errore (tiro sbagliato, sfondamento e infrazione di passi). Prima della pausa però sigla una delle azioni più belle, con un coast-to-coast in appena 4”. Per il resto, AB contribuisce con tanta difesa specie su un Harrison bravo sì ma non infallibile anche per l’opposizione del 7 biancorosso.

**WOLDETENSAE 5 (IL PEGGIORE)** – Dopo tanti fuochi d’artificio, Tomas si ritrova con qualche miccetta bagnata. Un bel canestro in avvio, ma non trova mai la misura dall’arco – sua specialità fino a oggi – fallendo anche per troppa indecisione una tripla apertissima per il possibile +6. Forse la prima serata buca da quando è a Varese, ma d’altro canto Visconti (colui che avrebbe potuto essere al suo posto) produce una partita di “tiro a segno sballato” con 0/6 dall’arco.

**SOROKAS 6,5** – Applausi sì, complimenti anche ma pure qualche difficoltà nel contenere Perkins che, del resto, è uno dei pivot più interessanti della Serie A. Arriva in doppia cifra pur sbagliando qualcosa in attacco, regge l’urto come può pagando dazio sotto il proprio canestro. Prova, comunque, ampiamente sufficiente di “Paolino”.

**DE NICOLAIO 6** – Guadagna credito quando... è in panchina, nel senso che senza di lui la Openjobmetis fatica tanto a costruire gioco e far girare palla in attacco. Solito atteggiamento energico e

volenteroso a guardia della propria metà campo, tanto buon lavoro a rimbalzo (ben 5) e la macchia di un “rigore a porta vuota” (sottomano sbagliato tenendo palla con una mano) nel finale di gara che avrebbe potuto avere conseguenze serie.

?

**ENE 7,5 (IL MIGLIORE)** – Ballottaggio durissimo con Keene per decidere a chi assegnare la palma del migliore che sarebbe da smezzare. Alla fine scegliamo l’estone, per quei 14 punti segnati nell’ultimo periodo che cambiano la storia del match. Abbinare alla marcatura inedita di Perkins che dà parecchi frutti. Prodezze tra le quali ci sono anche i due liberi a 4”4 dalla conclusione, quando serve una freddezza artica, o almeno baltica, per non avere tremori. *MVP Confident* anche per i lettori della nostra #direttavn (ma di un soffio anche lì).

Openjobmetis, bentornata vittoria: battuta Brindisi nella volata finale

**REYES 7** – Minutaggio ancora non troppo ampio (15?), che però il latino-bostoniano riempie con tante cose buone. Entra e compie due blitz in difesa, segna in rovesciata in attacco e poi torna fuori al primo errore. Roijakkers però non lo boccia e lo rilancia nel quintetto basso che gira la partita, facendo tanta legna anche nel finale rovente. Mica male per uno che rischiava di pagare dazio alla poca esperienza.

**LIBRIZZI 5,5** – Solita zanzara in difesa, a pungere le gambe degli esterni avversari, ma un paio di tiri rifiutati in attacco e un fallo inevitabilissimo su canestro di Visconti.

**VIRGINIO S.V.** – Roijakkers lo prova per scardinare l’area col tiro da 3: 0 su 2 e panchina in pochi istanti.

**CARUSO 5** – Non la sua partita: troppo per lui il mix di Perkins fatto di fisico, mani ed esperienza. Toglie dubbi a Roijakkers facendo schizzare la colonnina dei falli.

**KEENE 7,5** – Welcome back, mister Marcus! Al rientro sul parquet segna 23 punti in mezz’ora di impiego, resta un cardine della squadra anche quando non fa canestro e completa la sua partita con lo scippo decisivo a Perkins nell’ultima, decisiva, azione di Brindisi che con quel possesso avrebbe potuto compiere il sorpasso beffa. Nel mezzo anche qualche errore, al tiro o tattico (un paio di falli spesi in modo rivedibile) ma pure la conferma che il capo della squadra resta lui.

Roijakkers: “Quando l’attacco fatica, si vince con la difesa”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it